

UNIVERSITA' DI PISA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE
REGOLAMENTO INTERNO PER LA GESTIONE DELLE SPESE PER LA DIDATTICA
(Approvato con Provvedimento d'urgenza del Direttore n.48 dell'11/02/2019)

ART. 1 Principi generali

1.1. Il presente regolamento interno ha lo scopo di uniformare le procedure per la ripartizione e la gestione delle "Spese per la didattica".

1.2 Vengono definite come "Spese per la didattica" le seguenti quattro voci:

- 1) Esercitazioni pratiche (non in aula)
- 2) Smaltimento materiale biologico per le esercitazioni
- 3) Laboratori Centralizzati di Microscopia e Chimica
- 4) Lezioni fuori sede

ART. 2 Scadenze e procedure di attribuzione

2.1 Il Consiglio di Dipartimento in sede di approvazione del Bilancio di Previsione ripartisce il Multifondo assegnando le quote per l'anno successivo alle suddette quattro voci.

2.2 La quota per lo smaltimento del materiale biologico per le esercitazioni, per i sei settori scientifico-disciplinari interessati VET/01 - VET/03 - VET/05 - VET/06 - VET/09 - VET/10, viene ripartita in tre tetti massimi di costo secondo le seguenti proporzioni: 15% al settore anatomico (VET/01), 60% al settore anatomopatologico-parassitologico (VET/03-VET/06), 20% al settore malattie infettive (VET/05) e 5% al settore chirurgico-ostetrico (VET/09 - VET/10). I fondi per lo smaltimento non spesi al 30 novembre verranno riassorbiti nelle Spese Generali del Dipartimento.

2.3 Entro il 31 gennaio di ogni anno, il Consiglio di Dipartimento approva la ripartizione dei fondi tra il secondo semestre dell'anno accademico in corso e il primo semestre dell'anno accademico successivo. Inoltre approva l'attribuzione di un tetto massimo di costo per le "Esercitazioni pratiche" per ciascun modulo attivato al secondo semestre dell'anno accademico in corso.

2.4 Entro il 31 agosto di ogni anno, il Consiglio di Dipartimento approva l'attribuzione di un tetto massimo di costo per le "Esercitazioni pratiche" per ciascun modulo attivato al primo semestre dell'anno accademico successivo.

2.5 I tetti massimi di costo per le "Esercitazioni pratiche" saranno calcolati sulla base delle ore di esercitazioni pratiche (non in aula) programmate, moltiplicate per un coefficiente di onerosità, definito per ogni settore scientifico-disciplinare, e per il numero stimato degli studenti iscritti a ciascun anno di corso.

2.6 Le lezioni fuori sede saranno calendarizzate in ciascun semestre, prime dell'inizio delle lezioni, e suddivise in due categorie in base alla numerosità degli studenti stimati:

- a) Lezioni fuori sede effettuabili con i mezzi di trasporto di proprietà del Dipartimento
- b) Lezioni fuori sede da effettuare con mezzi di trasporto pubblico a noleggio

Per la categoria a) provvederà direttamente il Dipartimento ad acquistare i buoni carburante e a organizzare il personale autorizzato alla guida.

Per la categoria b) i docenti titolari degli insegnamenti potranno richiedere all'Ufficio Acquisti del Dipartimento l'acquisizione del servizio di trasporto nei limiti del numero di uscite stabilite dal Consiglio di Dipartimento.

2.7 I tetti massimi di costo per le esercitazioni e il numero di lezioni fuori sede programmate saranno pubblicati sul sito web del dipartimento.

ART. 3 Modalità di utilizzo dei tetti e ammissibilità delle spese

3.1 Il Direttore, con propria disposizione, nomina un "Responsabile delle spese per la didattica" per ciascuno dei Settori Scientifico Disciplinari da VET/01 a VET/10 e da AGR/17 a AGR/20. Il Direttore nomina inoltre un "Responsabile delle spese per la didattica" per i seguenti gruppi di settori: da AGR/01 a AGR/11 e da BIO/01 a FIS/07.

3.2 I tetti massimi di costo approvati saranno aggregati e messi a bilancio per ciascun settore o gruppo di settori come definiti all'art.3.1

3.3 Ciascun "Responsabile delle spese per la didattica" dovrà approvare e vistare i pre-ordini fino al limite del tetto massimo di costo aggregato e assegnato al settore o gruppo di settori di cui è responsabile.

3.4 Per i moduli attivati al secondo semestre dell'anno accademico in corso, le fatture dovranno essere liquidate entro il 15 giugno dell'esercizio corrente, per i moduli attivati al primo semestre dell'anno accademico successivo le fatture dovranno essere liquidate entro il 30 novembre dell'esercizio corrente.

I fondi non spesi alle suddette scadenze semestrali verranno riassorbiti nelle Spese Generali del Dipartimento.

3.5 Spese ammissibili per le esercitazioni:

- acquisto materiale di consumo da laboratorio;
- acquisto materiale organico per esercitazioni;
- acquisto dispositivi individuali di sicurezza per le esercitazioni;
- acquisto materiale di consumo medico veterinario
- acquisto alimenti per gli animali utilizzati a scopo didattico
- smaltimento rifiuti speciali

3.6 Spese ammissibili per le lezioni fuori sede:

- noleggio autobus ditte di trasporto pubblico
- acquisto buoni carburante per mezzi del Dipartimento
- acquisto dispositivi individuali di sicurezza per le lezioni fuori sede
- acquisto materiale di consumo da laboratorio per esercitazioni pratiche fuori sede.